

Vincitore del Premio “Pace Ambiente”

Primo classificato Sezione Caritas

La mia migliore amica di Stefano Buonamico

Il corto “La mia migliore amica” del Regista Stefano Buonamico, che ha conseguito il massimo dei consensi della giuria e quindi è risultato vincitore è un piccolo gioiello di animazione, che riesce a toccare il cuore.

La vicenda di una bambina profuga in un campo del Pakistan, in un ambiente pieno di difficoltà e di sofferenze è magistralmente illuminata da una semplice bambolina, che per la piccola Nahir non solo è “la mia migliore amica”, ma in quell'ambiente così duro e ostile è un segno grande e gioioso di vita e di speranza.

Premio “Pace Ambiente”

Premio speciale della Giuria - Sezione Caritas

Baiano di Elisabetta Bernardini

Il regista del corto “Baiano”, Elisabetta Bernardini, con un'ottima scenografia, utilizzando a volte anche immagini fisse, evidenzia molto bene la centralità dei valori più veri come la vecchia casa dei ricordi, il paese natio, le cose e gli amici più cari, che rendono autentica la vera amicizia.

La sceneggiatura e la vicenda invitano a immergersi nella riflessione che la vera amicizia, come la vita, va sempre oltre lo spazio e il tempo.

Vincitore del Premio “Città di Pergola”

Primo classificato Sezione Fiction

SwisSigns di Corrado Ravazzini

Per aver realizzato un instant movie di grande efficacia, originalità e disinvolta ironia. Ricorrendo a soluzioni linguistiche essenziali che alternano montaggio breve e ripresa in continuità, Ravazzini trova la sintesi tra vivacità, semplicità, velocità di sviluppo ed energia comunicativa. L'autore sostiene una propria tesi dissimulandola in un labirinto semantico che finge leggerezza e improvvisazione ma che lascia intravedere un sottile sottotesto in cui provocazione e surrealismo si miscelano perfettamente.

FESTIVAL CORTO PERGOLA 2006

Premio “Città di Pergola”

Premio speciale della Giuria - Sezione Fiction

L'appuntamento di Gianluca Baldari

Per aver espresso con efficacia narrativa, rilievo plastico, il senso autentico e profondo della contemporaneità, compressa tra incanto e disincanto, tra ritmi densi e derive esistenziali lasciando intravedere la luce della speranza: quando lo sguardo, in chiusura si rivolge al mare, al colore, si apre a orizzonti universali.

Premio “Città di Pergola”

Menzione speciale della Giuria - Sezione Fiction

Libra di Carlota Coronado

Esempio di cinema di denuncia civile, un atto d'accusa contro un sistema incapace di tutelare i diritti delle donne. Un cortometraggio di grande rigore formale: in pochi densi minuti lancia un messaggio forte ed efficace grazie ad una messa in scena sobria, spoglia ed un utilizzo efficace del campo/controcampo.

Premio “Città di Pergola”

Menzione speciale della Giuria - Sezione Fiction

Via dell'arte di Pierluigi Ferrandini

Costruisce con maturità di linguaggio narrativo e una fotografia di grande suggestione, un'amara e poetica metafora sullo stato dell'arte e la vita degli artisti, un richiamo al degrado culturale e morale di una società intera, di un'epoca.

Vincitore del Premio “Pergola Nostra”

**Piccola Mare
di Simone Massi**

A Piccola Mare per la capacità dell'autore di trasformare i disegni in mondi poetici: una dimensione onirica che, in modo raffinato, regala emozioni.

A Simone Massi che, con la sua arte, porta alto il nome di Pergola in tutto il Mondo.

FESTIVAL CORTO PERGOLA 2006

Vincitore del “Premio del Pubblico”

**Piccola Mare
di Simone Massi**

FESTIVAL CORTO PERGOLA 2006

Vincitore del Premio “La Tarantola”

Primo classificato Sezione Sperimentale

Ultravioletto di Valentina Bertuzzi

Ultravioletto è la narrazione di una contemporanea cosmogonia. Da centinaia di anni l'uomo, appagato dai risultati della ricerca scientifica, ha smesso di interrogarsi immaginificamente, visivamente, sulla sua origine, sulla sua appartenenza vitale e significativa a un cosmo, di molto debitore al Kaos.

E' il magico Kaos, un brodo di pulsioni, elementi, sostanze ed energie pigmentate da tutta la gamma del blu, ad offrire nuove e affascinanti possibilità di rigenerazione di un tempo in cui, invece, non si fa altro che indulgere passivamente sul rischio del collasso.

L'altro elemento forte scandito da una voce fuori campo seducente ma assertiva, e il Tu, brevissima e potente parola con cui si addita l'umanità intera e di lei ogni singolo individuo, potenzialmente blu, a intonare un nuovo Cantico della creatura, caotica, cosmica universale, arborea, acquatica, aerea, elettrica, in un'attesa spasmodica di ritrovare la forza di dire “Io”, di ricominciare a vedere nel buio.

FESTIVAL CORTO PERGOLA 2006

Premio “La Tarantola”

Premio speciale della Giuria - Sezione Sperimentale

POMPEI 79 d.c. di Alessandro Grimaldi

“I fotogrammi si inseguono gli uni con gli altri in un ritmo perverso mentre stringhe di testo affiorano nel campo visivo per sottolineare situazioni e stati d’animo. Le immagini, come il testo dimettono le vesti della loro natura rappresentativa per sublimare nella purezza delle linee. Tutto è straordinariamente pesato, non esistono fronzoli, tutto è funzionale al messaggio e all’estetica dell’essenzialità”.